

# COMUNE DI ALANNO

(PROV. PE)

## COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA AFFARI GENERALI

N. 144 Reg.	OGGETTO: RISORSE PER LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO DAL 12/11/2016 AL 31/12/2016 – RIPARTO RISORSE.
DATA: 12/11/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di novembre, nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE il Sindaco, con apposito provvedimento, individuava e nominava i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuendo al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali;

ATTESA la propria competenza in quanto responsabile del servizio personale;

VISTO CHE l'art. 14 del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999 che, in ordine al lavoro straordinario, testualmente recita:

**“Art. 14 - Lavoro straordinario.**

*1. Per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'articolo 31, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. del 6.7.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'articolo 15, comma 1, lettera a), del presente C.C.N.L.. Le risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'articolo 31, comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'articolo 15.*

*2. Le risorse di cui al comma 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, ed in particolare di quelle elettorali, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali.*

*3. Le parti si incontrano a livello di ente, almeno tre volte all'anno, per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi. I risparmi accertati a consuntivo confluiscono nelle risorse indicate nell'articolo 15, in sede di contrattazione decentrata integrativa, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.*

*4. A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del*

*presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'articolo 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.*

*5. È consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri enti od organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse a indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.”;*

VISTO l'art. 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, che testualmente recita:

**“Art. 38 - Lavoro straordinario.**

*1. Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.*

*2. La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.*

*3. Per esigenze eccezionali - debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico - il limite massimo individuale di cui all'art. 14, comma 4, del CCNL dell'1.4.1999 può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14.*

*4. La misura oraria dei compensi per lavoro straordinario, dalla data di entrata in vigore del presente CCNL, è determinata maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 la retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. b), incrementata del rateo della 13<sup>a</sup> mensilità.*

*5. La maggiorazione di cui al comma precedente è pari:*

- al 15% per il lavoro straordinario diurno;*
- al 30% per il lavoro straordinario prestato nei giorni festivi o in orario notturno (dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo);*
- al 50% per il lavoro straordinario prestato in orario notturno-festivo.*

*6. La prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di 10 ore.*

*7. Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.*

*8. La disciplina del presente articolo e del successivo art. 39 integrano quella dell'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.”.*

VISTO CHE, in applicazione dell'art. 31 del C.C.N.L. sottoscritto il 22 gennaio 2004, il responsabile dell'area contabile amministrativa con propria determinazione n. 73 in data 12/11/2016, nel dare corso alla quantificazione delle risorse da destinare, per l'anno 2016, alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate), ha determinato le disponibilità delle risorse da destinare alla remunerazione del lavoro straordinario nella misura di complessivi euro 5.418,72;

RITENUTO necessario disporre la ripartizione delle risorse tra i vari settori dell'Ente;

RITENUTA altresì l'urgenza di provvedere a disporre autorizzazione allo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario per i dipendenti assegnati all'area Affari Generali, area nella quale si registra una situazione di particolare carenza di personale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il vigente “regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo statuto comunale;

### DETERMINA

- 1) di prendere atto che, per l’anno 2016, il fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario resta quantificato, in virtù del disposto dell’art. 14, comma 4, del C.C.N.L. 1° aprile 1999, nell’importo complessivo di €. 5.418,72;
- 2) di ripartire le risorse di cui al precedente punto 1) ai singoli uffici o servizi come dal prospetto che segue:

UFFICIO O SERVIZIO	N. DIPENDENTI ASSEGNATI	IMPORTO ASSEGNATO PER LAVORO STRAORD.
Area Affari Generali	5	1.593,74
Area tecnica	8	2.549,92
Contabile amministrativa	3	956,22
Vigilanza	1	318,74
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.418,72</b>

- 3) di autorizzare i dipendenti di seguiti indicati, appartenenti all’area affari generali ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario per il periodo da 12/11/2016 al 31/12/2016 come di seguito specificato:

Nominativo dipendente	N. ore lavoro straordinario autorizzate
Angeloni Lello	10
Mucci Marco	25
Marcucci Marco	25
Di Serio Leonardo	25
Di Serio Mirella	25
<b>Totale</b>	<b>110</b>

- 4) di dare atto che le prestazioni di cui trattasi saranno accertate con l’ausilio degli strumenti automatizzati di controllo e formeranno oggetto di appositi prospetti a firma dei Responsabili dei Servizi interessati per la regolarità delle prestazioni e la successiva liquidazione di competenza del sottoscritto;

- 5) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2016 le somme di seguito indicate: euro 1593,74 capitolo 2446/1 del bilancio 2016/2018 esercizio 2016;
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile/ allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 9) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Di Matteo;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento:
  - a. all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
  - b. all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
- 11) di dare informazione ai dipendenti interessati di quanto sopra determinato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to (Dott.ssa Patrizia Di Matteo)

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni.
- Esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 27, comma 9, del D.Lgs 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modificazioni.
- Non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 27, comma 9, del D.Lgs 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modificazioni.
- La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 200, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Patrizia Di Matteo e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono ☎ 085/8573101.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to (Dott.ssa Patrizia Di Matteo)

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell' art. 151, comma 4, del T.U. 18 agosto, n. 267

APPONE

Il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

La copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

*Dalla Residenza comunale, lì 12/11/2016*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to (Rag. Quintilio Pignoli)

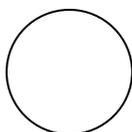
---

N.....del Registro delle  
PUBBLICAZIONI DELL'ALBO PRETORIO

---

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal.....  
al.....

Data.....



IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI